

## GIO-CATE

# LA SANTITÀ, UN GIOCO DA RAGAZZI

“Cari giovani di ogni continente, non abbiate paura di essere i santi del nuovo millennio”. Più di vent’anni fa erano queste le parole usate dal grande san Giovanni Paolo II per rivolgersi ai giovani di tutto il mondo nell’ambito della quindicesima giornata mondiale della gioventù. La santità è la più bella proposta che Cristo ci rivolge: significa darsi la possibilità di scoprirsi amati dal Padre e capaci di amare i fratelli di un amore che va ben oltre le nostre possibilità; significa, in altre parole, scoprirsi capaci, per grazia, di vivere una vita piena ed eterna. **Gli incontri che seguono non hanno l’intento di essere esaustivi sulla tematica della santità ma semplicemente di far intuire ai ragazzi delle medie che si tratta di qualcosa alla loro portata che non ha nulla a che vedere con la perfezione: colto il fatto che non si tratti di qualcosa di fuori dal mondo, avranno poi una vita intera per vivere questo cammino e per comprenderlo in pienezza.**

## GIOCO DEL MESE

### TWINS (Asmodee)

Il gioco scelto per questo blocco di incontri è Twins, edito da Asmodee: è un gioco che permette di lavorare sulla conoscenza reciproca nei gruppi e sulla cooperazione tra i vari membri, insegna l’analisi delle situazioni, educa al mettersi nei panni dell’altro e permette di lavorare sulla capacità di ricercare e di restituire agli altri attraverso la narrazione, tutto questo tra mille risate. **Questo gioco invita il giocatore a mettere in campo l’osservazione e l’associazione di immagini:** per questo è un gioco molto divertente per gruppi e famiglie. Il gioco può aprire a cercare una connessione con alcuni santi, che di fatto sono anche modelli a cui rifarsi. Ad alcuni ci si affeziona perché troviamo un particolare che ci colpisce, che si ricollega alla nostra vita.

**Regolamento:** [urly.it/38-jt](http://urly.it/38-jt)

**Demo dettagliato:** [https://www.youtube.com/watch?v=xaQ\\_r5jtf4c&t=297s](https://www.youtube.com/watch?v=xaQ_r5jtf4c&t=297s)

N.B. a partire dal gioco sono pensati 3 incontri (attività e preghiera) con delle attenzioni specifiche per la terza media: **il catechista valuterà in base alle esigenze del gruppo che gli è affidato se iniziare sempre dal gioco o se proporlo solo la prima volta**, poiché la durata è di circa 30 minuti. Dopo aver giocato si mettono in luce le dinamiche relazionali che il gioco permette di scoprire (vedi spiegazione gioco), introducendo così la tematica di fondo degli incontri di catechesi.

**Per almeno il 90% (stima in difetto) la riuscita dell'incontro dipende dalla preghiera di invocazione allo Spirito Santo da vivere in apertura. Si può scegliere una formula scritta o insegnare ai ragazzi come pregare in modo spontaneo: tutto ciò che faremo sarà allora non secondo le nostre forze ma secondo la grazia di Dio. Per il restante 10% (stima in eccesso) ecco qualche spunto interessante:**

## INCONTRO 1: SI PUO' FARE

### ATTIVITA'

**Messaggio:** non è così scontato pensare, credere e vivere la santità e per i giovanissimi questa è un'idea lontana. Per lo più sono portati a pensare che i Santi siano persone che conducono una vita monastica e ascetica, capaci di una perfezione praticamente impossibile per le persone normali. Niente di più sbagliato! Quello che ci proponiamo in questo primo incontro è far capire ai ragazzi che i Santi sono persone perfettamente normali, proprio come loro: scopriranno che nella quotidianità il Signore li chiama alla santità e che in fondo...SI PUO' FARE!

**Materiale:** sagoma di un santo (Allegato A); il Pdf realizzato dal CPR contenente vari identikit di Santi (vedi link); adeguato supporto audio e video per la visione dei contenuti multimediali.

**Spiegazione:** al centro del tavolo viene posizionata la sagoma in Allegato A e i ragazzi vengono invitati a scrivere quali, secondo loro, sono le caratteristiche che si devono avere per essere Santi; se l'incontro si svolge online, ogni ragazzo dice una caratteristica e il catechista le riporta su una sagoma che poi mostrerà a tutto il gruppo. Al termine il catechista rilegge quanto scritto dai ragazzi, sottolineando la lontananza di quanto emerso rispetto ai canoni che solitamente definiscono la normalità di una persona. Si propone, quindi, la visione del Pdf predisposto dal Centro Pastorale Ragazzi: ai ragazzi si chiede di ascoltare con attenzione e di appuntarsi tutte le somiglianze che ritrovano rispetto alla loro vita (es. ama lo sport riferito a Chiara Luce Badano); possibile variante: ogni ragazzo deve scegliere a quale Santo assomiglia di più (es. Giovanni Paolo II perché era un appassionato sportivo e faceva parte di una compagnia teatrale).

<https://drive.google.com/file/d/15OtF0KsAWbALGhcvXWMMY7vBluMqcnW4/view?usp=sharing>

Il catechista sottolinea che i Santi sono persone uguali a noi: spesso abbiamo in comune le stesse passioni e la loro quotidianità sembra tanto simile alla nostra. La preghiera che viviamo di seguito ci aiuta a capire ancor meglio che cosa vuol dire essere Santi.

## PREGHIERA

Viene proposta la lettura Vangelo: **Mc 10,17-27**

*Mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?". Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre". Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!". Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni".*

Due cose danno la vera felicità: scoprire quanto il Signore ci ama e accorgersi di quanto sia bello spendere la propria vita per amare e servire gli altri. I Santi sono persone normali, proprio come noi, che però prendono sul serio la Parola di Gesù e la sua chiamata alla felicità e per questo cercano di vivere alla grande la fede e l'amore. Oggi per fare questo ci vuole coraggio: tutti ci spingono infatti a pensare solo a noi stessi e a non credere in Gesù. Questa forse è la più bella caratteristica dei Santi dopo la loro normalità: essere coraggiosi, gente fuori schema. Il video che segue aiuta a fissare questo passaggio:

<https://www.youtube.com/watch?v=sGt3figvnfU&feature=youtu.be>

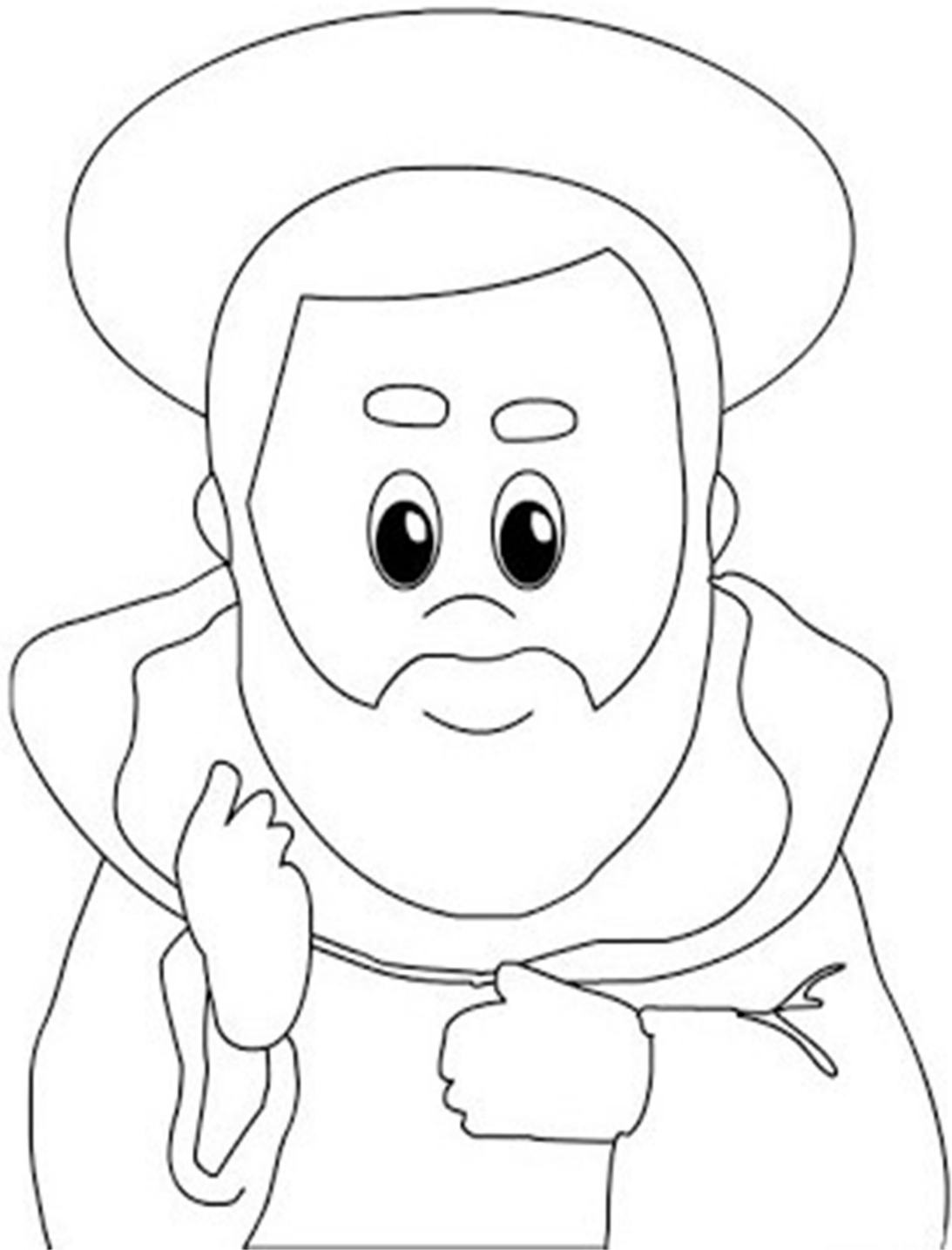
Si conclude insieme con la preghiera del Padre Nostro.

## SPECIALE TERZA MEDIA

**SUGGERIMENTO:** l'incontro proposto è adatto anche per la terza media. Una possibile variante è la visione del seguente video. Le parole della canzone di Elisa accompagna vari spezzoni di vita di Santi, commentandole nel migliore dei modi: accogliere la chiamata di Gesù a seguirlo significa vivere veramente, vivere in pienezza, non sprecare la propria vita, realizzando cose enormi per il bene del prossimo.

[https://www.youtube.com/watch?v=yzJvZ-LiV\\_4](https://www.youtube.com/watch?v=yzJvZ-LiV_4)

Allegato A



## INCONTRO 2: CARLO, UNO DI NOI

**Messaggio:** siamo tutti chiamati alla santità. Per farlo comprendere ai ragazzi approfondiamo in questo incontro la figura di Carlo Acutis, praticamente un loro coetaneo da poco proclamato beato.

**Materiale:** adeguato supporto audio e video per la visione del filmati.

### ATTIVITA'

**Spiegazione:** è un percorso che attraverso i video ci racconta la storia di Carlo Acutis e ci porta a riflettere e, soprattutto, pregare con lui. Prima di ogni video si legga una frase di Carlo e si invitino i ragazzi a cercarne le tracce nel video stesso: in quale scena, in quale momento questa frase è balzata ai loro occhi, per una parte della storia o per un aspetto della vita di Carlo. Dopo ogni video, ci si prenda qualche minuto per condividere queste impressioni sulla specifica frase.

Per raccontare la sua storia, vediamo il primo video. La prima frase: *“Perché gli uomini si preoccupano tanto della bellezza del proprio corpo e non si preoccupano invece della bellezza della propria anima?”*

<https://www.youtube.com/watch?v=WDkNwyxUdmM>

Per raccontare il suo percorso di santità e per far vedere come la sua storia appassioni giovani normali come i nostri ragazzi, proseguiamo con questo video. La seconda frase: *“Ognuno di noi è prediletto da Dio. Dio crea ognuno di noi speciale, poi sta a noi porre in atto questo progetto di santità”.*

<https://www.youtube.com/watch?v=oOAz-Hk3m3M>

Arriveremo far capire loro che siamo tutti originali, unici e irripetibili e che Dio ci ha voluti così come siamo? Ci proviamo. La terza frase: *“Tutti nascono originali ma molto muoiono fotocopia”.*

[https://www.youtube.com/watch?v=dkDKu\\_yOIs](https://www.youtube.com/watch?v=dkDKu_yOIs)

## PREGHIERA

Concludiamo l'incontro leggendo il momento chiave della vita di un personaggio del Vangelo che Carlo amava moltissimo e a cui per certi versi noi possiamo avvicinarlo: anche lei aveva solo 15 anni quando è stata chiamata dal Signore, e anche lei con il suo "Sì!" ha cambiato il mondo...

*Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei. [Lc 1,26-38]*

Dopo il Vangelo, facciamo 1 minuto (cronometrato) di silenzio, ringraziando per tutti i "Sì!" che sono stati per noi dei doni, nella nostra vita: il dono della vita stessa, del Battesimo... tante persone hanno fatto scelte per il nostro bene. Concludiamo con la preghiera a Carlo Acutis (Allegato B): la sua intercessione ci aiuti a dire i nostri piccoli e grandi "Sì!" quotidiani a Gesù.

### SPECIALE TERZA MEDIA

**Suggerimento:** l'incontro proposto è adatto nel modo più assoluto anche per la terza media. Per approfondire si può proporre ai ragazzi anche la visione di questo video e la successiva visione del film "Cristiada" come approfondimento.

[https://www.youtube.com/watch?v=lv\\_tEvYGwAc&list=PL\\_Z\\_t5RHsRLJAL2repWs](https://www.youtube.com/watch?v=lv_tEvYGwAc&list=PL_Z_t5RHsRLJAL2repWs)

Allegato B

*O Padre,*

*che ci hai donato la testimonianza ardente,*

*del giovane beato Carlo Acutis,*

*che dell'Eucaristia fece il centro della sua vita*

*e la forza del suo quotidiano impegno*

*perché anche gli altri Ti amassero sopra ogni cosa,*

*fa' che possa essere presto*

*annoverato tra i Beati e i Santi della Tua Chiesa.*

*Conferma la mia Fede,*

*alimenta la mia Speranza,*

*rinvigorisci la mia Carità,*

*a immagine del giovane Carlo,*

*che, crescendo in queste virtù,*

*ora vive presso di Te.*

*Concedimi la grazia di cui tanto ho bisogno...*

*Confido in Te, Padre,*

*e nel Tuo amatissimo Figlio Gesù,*

*in Maria Vergine, nostra dolcissima Madre,*

*e nell'intercessione del beato Carlo Acutis.*

*Amen.*

## INCONTRO 3: SUPEREROI?

### ATTIVITA'

**Messaggio:** il supereroe non è chi hai superpoteri ma chi si ama e si dona agli altri.

**Materiale:** bigliettini di carta con scritti con i nomi dei Supereroi e i bigliettini con le relative caratteristiche; bigliettini di carta con scritti gli "Eroi dell'ordinario" e le relative caratteristiche.

**Spiegazione:** in un primo passaggio ai ragazzi vengono consegnati i bigliettini riguardanti i Supereroi, che il catechista deve ritagliare prima dell'incontro in modo tale che i ragazzi non li vedano associati correttamente. Si lascia quindi il tempo necessario per associare in modo corretto il supereroe alle relative caratteristiche. Al termine il catechista valuta quanto operato dai ragazzi.

SUPEREROI	CARATTERISTICHE SUPERPOTERI
Spiderman	Arrampicarsi, si autocura, percepisce i pericoli in anticipo
Hulk	Forza sovraumana, Intelligenza, immortalità
Thor	Forza, Dio del Tuono, Martello
Donna invisibile	Invisibilità, campo di forza, telecinesi
Superman	Volare, vista raggi x, vulnerabile alla kryptonite
Doctor Strange	Mago, modifica le leggi spazio-temporali, ipnotizza
Tempesta	Controlla il clima, creazione di campi di forza, Intelligente

Al termine il catechista sottolinea come i Supereroi siano personaggi dalle caratteristiche fenomenali. Hanno un solo problema: non esistono! Si passa quindi a riflettere su quali siano i veri eroi, quelli che ogni giorno possono fare la differenza nella vita reale, ripetendo la dinamica precedente con i bigliettini sottostanti.

EROI DEL QUOTIDIANO	CARATTERISTICHE
Professore	Pazienza, Intelligenza, passione
Medico	Si prende cura, rischia la sua vita



Nonna/nonno	Cucina per me, nonostante la sua età cerca comunque di dare il meglio per i nipoti
Amico	C'è sempre, mi sostiene, mi vuole bene
Catechista	Mi dedica il suo tempo
Volontari	Si prendono cura delle persone in difficoltà

I ragazzi sono quindi invitati ad aggiungere a quelli proposti altri “eroi del quotidiano” e ad esprimere le caratteristiche che li rendono tali.

## PREGHIERA

Si legge insieme **Lc 10,25-37**

*Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: "Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?". Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?". Costui rispose: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso". Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai". Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è mio prossimo?". Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percussero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così".*

La nostra grandezza inizia da una scelta, la più bella che possiamo fare: non pensare solo a noi stessi. Gesù ci insegna ad amare perché sa bene che solo chi ama può essere felice. L'amore per il prossimo è la caratteristica che accomuna tutti gli “eroi del quotidiano”. Scoprire anche che noi per primi siamo amati da Gesù infinitamente, a tal punto che Egli ha donato tutto sé stesso per noi, ci fa passare da “eroi del quotidiano” a “santi del quotidiano”: è la scoperta più bella che possiamo fare nella vita, una spinta incredibile a vivere alla grande.

Si conclude insieme con la preghiera di Madre Teresa “*Il meglio di te*”.

## *IL MEGLIO DI TE (Madre Teresa)*

*L'uomo è irragionevole, illogico, egocentrico*

***NON IMPORTA, AMALO***

*Se fai il bene, ti attribuiranno secondi fini egoistici*

***NON IMPORTA, FA' IL BENE***

*Se realizzi i tuoi obiettivi, troverai falsi amici e veri nemici*

***NON IMPORTA, REALIZZALI***

*Il bene che fai verrà domani dimenticato*

***NON IMPORTA, FA' IL BENE***

*L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile*

***NON IMPORTA, SII FRANCO E ONESTO***

*Quello che per anni hai costruito può essere distrutto in un attimo*

***NON IMPORTA, COSTRUISCI***

*Se aiuti la gente, se ne risentirà*

***NON IMPORTA, AIUTALA***

*Da' al mondo il meglio di te, e ti prenderanno a calci*

***NON IMPORTA, DA' IL MEGLIO DI TE***